



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 3
dal 01/07/2023 al 01/09/2023

Decreto n. 175-3/2022 - PNRR - 2023

VISTO il decreto n. prot. 175/2022-PNRR del 21/12/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - "MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - REGIONI E PROVINCE AUTONOME (DICEMBRE 2022)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 22/12/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza prevista alle ore 23:59 del 30/06/2023 e dotazione finanziaria pari a euro 50.000.000,00;

VISTI i decreti n. 102/2023-PNRR del 27/06/2023 e n. 132/2023-PNRR del 30/08/2023, con i quali la data di scadenza è stata rispettivamente prorogata al 01/09/2023 e poi al 06/10/2023;

CONSIDERATO che, a seguito dei sopra citati decreti di proroga, l'Avviso presenta le seguenti finestre temporali:

- 1° finestra: dal 22 dicembre 2022 al 31 marzo 2023;
- 2° finestra: dall'1 aprile 2023 al 30 giugno 2023;
- 3° finestra: dall'1 luglio 2023 al 1 settembre 2023;
- 4° finestra: dal 2 settembre 2023 al 6 ottobre 2023.

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art.10;

VISTO il decreto n. 175-1/2022-PNRR-2023 del 4/05/2023 con il quale sono state finanziate le istanze pervenute nella prima finestra temporale per un importo complessivo di € 4.747.752,00 così distinto:

- domande finanziate SUD: n. 1 per un importo di € 2.373.876,00 (ubicare in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- domande finanziate ALTRO: n. 1 per un importo di € 2.373.876,00;

VISTO il decreto n. 175-2/2022-PNRR-2023 del 17/07/2023 con il quale sono state finanziate le istanze pervenute nella prima finestra temporale per un importo complessivo di € 12.660.672,00 euro così distinto tra:

- *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 1 per un importo di € 2.373.876,00 (ubicare in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 5 per un importo di € 10.286.796,00.

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che ai sensi dell'art.10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al decreto di proroga dell'Avviso n. 132/2023-PNRR del 30/08/2023;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 32.591.576,00 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 15.252.248,00;
- risorse disponibili altro € 17.339.328,00;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 10 domande per un importo di importo complessivo di 22.156.176,00 euro;

VISTO l'allegato 1 che riporta l'elenco delle domande finanziabili come di seguito sintetizzato:

Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD</i> <i>(ubicare in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>	n. 4	€ 7.912.920,00
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 6	€ 14.243.256,00

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per la finestra temporale di riferimento tutti gli enti hanno provveduto ad accettare il finanziamento inserendo il codice CUP e, pertanto, non risultano domande non finanziabili;

RITENUTO, quindi, di dover approvare il già menzionato elenco riportato in Allegato 1;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le *"Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum"* approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto n.1/2021 dell'8 novembre 2021 del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale - PCM con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore, dirigente di II fascia, del Servizio 1 della citata Unità di Missione alla Dott.ssa Francesca Bartoli, a decorrere dall' 1 dicembre 2021;

SU PROPOSTA del Coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell'Unità di Missione, dott.ssa Francesca Bartoli;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto dell'elenco riportato in allegato 1 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 22.156.176,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 4 per un importo di € 7.912.920,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 6 per un importo di € 14.243.256,00.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del MEF - Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
 - q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
 - r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
 - s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
 - t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
 - u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo BORRELLI

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

1.A) DOMANDE FINANZIATE SUD

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	B51F23000690006	Regione Puglia	€ 2.373.876,00
2	B51F23000700006	Regione Campania	€ 2.373.876,00
3	D31C23000830006	Regione Molise	€ 2.373.876,00
4	J61F23000740006	Regione Calabria	€ 791.292,00

1.B) ALTRE DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	B51F23000490006	Regione Autonoma Valle D'Aosta	€ 2.373.876,00
2	H51F23000560006	Regione del Veneto	€ 2.373.876,00
3	J51F23000700006	Regione Piemonte	€ 2.373.876,00
4	E51F23000680006	Regione Emilia-Romagna	€ 2.373.876,00
5	D51F23000760006	Regione Toscana	€ 2.373.876,00
6	D51F23000740006	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	€ 2.373.876,00